



## RASSEGNA STAMPA

La Voce di Romagna – 26/05/07

### Entra nel vivo il raduno 'Sticcon'. In arrivo anche il comandante Riker **Tutti a bordo dell'Enterprise**

BELLARIA - (mm) Si è aperta al Centro Congressi la 21ª edizione dello Sticcon, il raduno nazionale di tutti gli amanti di Star Trek. Tra gli ospiti illustri giunti c'è l'attore Paul Boehmer, che oltre che per la famosa serie di fantascienza ha prestato il suo volto in *Lost*, e Kathryn L. Scott, Nuria in *Star Trek: The Next Generation* ma presente anche in *Dallas* e *Dynasty*. Entrambi hanno il loro stand per autografi e foto di rito. All'apertura vi erano circa 300 persone giunte un po' da tutta Italia con età oscillante tra i pochi mesi (molte le neomamme) e gli 80 anni ma gli organizzatori confermano che il numero aumenterà nel weekend grazie anche all'arrivo dell'ospite principale, l'attore e regista Jonathan Frakes, ideatore di telefilm come *Roswell* e interprete del Comandante William Riker. Ha invece disdetto il doppiatore italiano di John Malkovic e Kevin Costner, Sergio Di Stefano:



"Al suo posto proietteremo un episodio di una serie realizzata in maniera professionale ma da fan", dice Grazia Antonioli, direttrice dello staff organizzativo. Tra le novità di quest'edizione il primo torneo di calcio balilla aperto a tutti e la possibilità di entrare in una vera stanza Borg, la temibile razza

di umanoidi cibernetici. La consueta pesca di beneficenza, invece, sarà in favore di un ospedale in Cambogia: "Preferiamo progetti mirati più che semplici donazioni", spiega Gabriella Cordone, vicepresidente di Star Trek Italian Club, che raccoglie fan provenienti anche dall'Inghilterra, dalla Russia, dalla Slovenia e dalla Danimarca. "Gruppi di appassionati sono pure in Spagna e in Germania", prosegue. Durante la prima sera si è tenuto il *Saraband-Trek*, una sorta di quiz nel quale i concorrenti dovevano indovinare le serie televisive di cartoni animati udendo solo le sigle. Il vincitore è stato un torinese, Livio Grazzini. Ieri invece la serata si è conclusa con il gioco di sopravvivenza *Kobayashi Maru*. Come di consueto state organizzate anche conferenze scientifiche tenute da luminari quali Nembo Buldrini, riminese ma che lavora per l'Austrian Research Centers di Vienna.